

gleichen Gesichtspunkte ausgeht, den Leuten den Sachverhalt klar zu machen. Das Preisverhältniß bei der Streffleur'schen Zeitschrift ist nun das Nonplusultra des Widersinnigen, da doch jeder Sortimentler, sobald ihm diese billige Quelle bekannt, das Journal durch die Post beziehen wird.

Interessant dürfte es sein, zu erfahren, wie die Post sich selbst der Coulanz, im graffen Gegensatz zu der sonst so renomirten Grobheit, als eines wirksamen Mittels bedient, das Journalpublicum für sich zu gewinnen. In einer Verfügung der Thurn und Taxis'schen Anstalt heißt es unter anderm: Auf kürzere Zeit, als eigentlich Bedingung, kann dann abonniert werden, wenn der Verleger damit einverstanden ist, und ebenso geschieht auch die Rücknahme schon bestellter Abonnements. Wörtlich heißt es dann weiter: „Den Thurn und Taxis'schen Poststellen ist hierbei die thunlichste Rücknahme anempfohlen.“

Die Verleger haben kürzlich in der Stempelsteuer-Angelegenheit gezeigt, daß es ihnen nicht an Eifer zur Wahrung ihrer Interessen fehlt; es wird die Zeit lehren, ob auch der Sortimentler in einer für ihn mindestens ebenso wichtigen Frage lebendiges Interesse an den Tag legen wird und mit Energie der Concurrenz zu begegnen weiß. Alles Gleichartige, sowohl auf sozialem als politischem Gebiete, sucht sich um uns her zu vereinigen und dadurch zu kräftigen, nur der Buchhandel gefällt sich in seinem lockeren Verbands, weil ihm die Erkenntniß eines gemeinsamen höheren Zieles und eine gemeinsame Verfolgung desselben fehlt. Ist nur erst ein ernstlicher Anfang zu einem gemeinschaftlichen Handeln gemacht, so wird sich für den Einzelnen, der sich willig dem gemeinsamen Interesse unterordnet, der Nutzen bald herausstellen und der Satz von neuem bewahrheiten, daß angemessene Selbstbeschränkung des Einzelnen die erste Grundbedingung jeder gesellschaftlichen Vereinigung ist. W.

### Miscellen.

Aus Brüssel. Die hiesigen Buchhändler haben ein Gesuch an die Regierung gerichtet um Aufhebung des Zolls auf Bücher, die aus dem Deutschen Zollverein eingehen, sowie auch um Aufhebung des Stempels auf deutsche Zeitungen. Es ist wahrscheinlich, daß diese beiden Reformen in nächster Zeit durchgehen werden. (Köln. Ztg.)

### Neuigkeiten der ausländischen Literatur.

#### Italienische Literatur.

- (Ausguga d. „Bibliografia mensile“ d. Libreria alla Fenice in Venedig.)  
 AMICO, E. d', Nozioni della manovra delle navi a vela. In 8. Napoli. 5 fr.  
 ARRIGHI, C., gli ultimi Coriandoli. Romanzo. 2 Vol. in 12. Napoli 1861. 5 fr.  
 AZEGLIO, M. d', Nicolò de Lapi, ovvero i Palleschie i Piagnoni. 2 Vol. in 16. Milano 1861. 3 fr. 25 c.  
 CACCIA, A., il castello di Marcote, o dispotismo e libertà. In 12. Milano 1861. 4 fr.  
 CAPPI, C. A., Luca Longhi illustrato. Edizione di 425 esemplari con tavole in sul rame e in sull' acciaio. In Fol. Ravenna 1861. 60 fr.  
 CONTEMPORANEI, i, italiani. Galleria nazionale del secolo XIX. 25. Enrico Cialdini, generale d'armata. — 26. Vincenzo Salvagnoli, per P. Puccioni. — 27. Urbano Rattazzi, per S. G. — 28. Ruggiero Settimo, per Gabriele March. Colonna di Fiumedinisi. — 29. Gabriele Rossetti, per T. Pietrocola Rossetti. In 16. Torino 1861. Ogni n. 50 c.  
 CURIONI, G., Corso di topografia ad uso delle scuole universitarie degli ingegneri e dei misuratori. In 8. Torino 1861. 7 fr.  
 DE' GUIDOBALDI, D., su tre dipinti murali Pompeiani di Danae e Perseo. In 4. Con una tav. color. Napoli 1861. 4 fr.  
 DONATI, F., della maniera d'interpretare le pitture ne' vasi fittizi antichi. Con tre tavole. In 8. Firenze 1861. 2 fr.

- DOSSENA, L., il pregiudizio del duello. Racconto seguito da riflessi morali e notizie storiche sulla monomachia. In 12. Milano 1861. 1 fr. 25 c.  
 FILALETE, E., la questione della indipendenza ed unità d'Italia dinanzi al clero. In 12. Firenze 1861. 1 fr.  
 GIUSTI, G., Poesie. Con un discorso sulla vita e sulle opere dell'autore. In 16. Italia 1861. 4 fr.  
 LAPIDI, le antiche, cristiane di Como. In 8. Como 1861. 3 fr.  
 LITTA, P., Famiglie celebri italiane. Dispensa 142. Manfredi di Faenza. Sette tavole di testo con stemma colorato nella prima ed una tavola d'incisioni. In Fol. Milano 1861. 10 fr.  
 MACARI, F., degli oppiati applicati all' ostetricia. In 8. Torino 1861. 2 fr.  
 MELLINIUS ZAMA, J., Institutiones biblicae sive dissertationes isagogicae in sacram scripturam tyronum usui accommodatae. 3 Vol. in 8. Napoli 1861. 4 fr.  
 MEMORIE dell' Accademia delle scienze dell' Istituto di Bologna. Tomo XI. Fasc. 1—3. In 4. Bologna 1861. 15 fr.  
 Indice: Giambattista Fabbri, Descrizione di una Pelvi obliqua-ovale di Naegle con lussazione congenita iliaca dei due femori; e considerazioni intorno alle cause e al modo di prodursi delle deformità che vi sono. Tavole 1, 2, 3. — Francesco Rizzoli, Cancro della metà destra della lingua, demolito con un nuovo processo operatorio. Tav. 4, 5, 6. — Maurizio Brighenti, sulla corrente litorale, di seguito alla memoria del commendator Paleocapa. — Lorenzo Della Casa, nuove osservazioni sull' induzione elettrostatica. — Antonio Alessandrini, Descrizione dei preparati più interessanti d'anatomia patologica, esistenti nel gabinetto d'anatomia comparata dalla r. Università di Bologna. Tav. 7, 8, 9, 10. — Giuseppe Bertoloni, come si comporta il midollo delle piante dicotiledonali, dopo il suo compiuto sviluppo. — Antonio Bertoloni, Miscellanea botanica XXI. Tav. 11, 12, 13, 14, 15. — Gaetano Sgarzi, nuove osservazioni sulla materia concreta delle terme poretane. Tav. 16, 17. — Gio. Giuseppe Bianconi, Descrizione delle forme cristalline di zolfo delle miniere del Cesenatico. Tav. 18, 19, 20. — Carlo Massarenti, Storia e riflessioni di una rottura utero-vaginale, accaduta nel parto a termine di gravidanza, con passaggio del feto sotto il peritoneo che veste la parete posteriore sinistra dell' addome. Tav. 21, 22. — Michele Medici, Elogio di Gaetano Gasparo Uttini. — Lorenzo Respighi, sopra alcuni straordinari fenomeni osservati nelle occultazioni delle stelle sotto il disco della luna. — Gaetano Sgarzi, Parole ed esperienze intorno a Mercurio dolce. — Michele Medici, Elogio di Tommaso Laghi. — Domenico Piani, Nota ai versi 37—43 del canto I dell' inferno. — Carlo Soverini, di una Flebo-Cavite addominale, che in breve cagionò la morte dell' infermo per arresto di circolo. — Lorenzo Della Casa, sulla rugiada. — del reale Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti. Vol. VIII. (II. della serie II.) Fasc. 6. In 4. Milano 1861.  
 Indice: Porta, dell' angetasia. — Polli, sulle malattie da fermento morbifico e sul loro trattamento. — Lombardini, Studj sull' origine de' terreni quadernarj di trasporto, e specialmente di quelli della pianura lombarda. — Frisiani, Ricerche sul magnetismo terrestre. Memoria seconda.  
 MOLIN, R., sulla piscicoltura. Memoria col motto: Trado quae potui; preceduta dai giudizi della giunta deputata ad esaminarla e dalle deliberazioni dell' Istituto. Con una tavola. In 8. Venezia 1861. 3 f.  
 PIRONA, G. A., Cenni geognostici sul Friuli. Con una carta. In 8. Udine 1861. 1 fr. 50 c.  
 QUAGLINO, D. A., sulle malattie interne dell' occhio; saggio di clinica e d'iconografia oftalmoscopica. Con 23 figure colorate. In 8. Milano 1861. 12 fr.  
 RICCI, M., l'allegria filologica di frate Possidonio da Peretola. In 12. Firenze 1861. 3 fr.  
 ROSSI-SCOTTI, G. B., della vita e delle opere del cav. Francesco Morlacchi di Perugia, primo maestro nella real cappella di Dresda, direttore dell' opera italiana e delle musiche di corte di S. M. re di Sassonia. Memorie storiche, precedute dalla biografia e bibliografia musicale Perugina dell' istesso autore. In 4. Perugia 1861.  
 SOGLIA, Card. J., Institutiones iuris ecclesiastici publici et privati. 2 Vol. in 8. Napoli 1861. 6 fr.  
 SOLIMANI, D., Filosofia di Giacomo Leopardi, raccolta e disaminata. Prima edizione romana, riveduta ed accresciuta dall' autore. In 8. Roma 1861.  
 VILLARI, P., l'Italia, la civiltà latina e la civiltà germanica. Osservazioni storiche. In 12. Firenze 1861. 1 fr. 50 c.  
 WEITENAUER, J., Lexicon biblicum in quo explicantur Vulgatae vocabula et phrases quaecumque propter linguam hebraicam, graecaeque peregrinitatem injicere moram legenti possunt. In 8. Neapoli 1861. 2 fr. 50 c.